

VARIANTE 1: - quando il cane riesce a rimanere in "resta" anche quando voltiamo le spalle → iniziamo ad allontanarci da lui in LINEA NON RETTA e toruando OLTREPASSARLO GIRANDOGLI ALE SPALLE.

VARIANTE 2: - chiediamo la posizione di "terra" → "BRAVO" se assume la postura che desideriamo
(nei cani con molte difficoltà al distacco del PO, che lo segnalano ovunque, soprattutto se in luogo esterno)
- alziamoci per gradi e, se il cane non si alza con noi → premio con cibo
- spostiamo il baricentro del nostro capo all'indietro senza muovere le gambe
- se il cane non si alza verso di noi, toruiamo in fretta → premio con cibo tra le gambe
- ora teniamo il piede d'appoggio fermo e spostiamo l'altra gamba indietro → se il cane non si muove → cibo fra le gambe
- ora portiamo indietro anche il piede d'appoggio → premio se non si muove
- a questo punto si procede (VARIANTE 1) aumentando le distanze lungo LINEA RETTA e poi LINEA SPEZZATA.

ADEGUATEZZA: - per soggetti che non hanno troppi problemi a distanziarsi dal PO → il "RESTA" si può dare anche non da terra, ma anche da seduto/in piedi (non è importante la postura, è importante che il cane rimanga fermo dopo il segnale)
- prima di allontanarsi dal cane voltandogli le spalle possiamo fare qualche metro camminando all'indietro e poi fermarci e dare il fianco al cane evitando di guardarlo → se il cane mantiene il "resta", la volta successiva potremo provare ad allontanarci voltandogli le spalle.

PROPEDEUTICITÀ: - lavoro sulla calma legato alla copertina, sia in ambiente domestico, sia in ambiente esterno
- gestione delle attenzioni
- rafforzamento degli autocontrolli → soglie, ciotolo, hand
- segnali di gestione → "seduto", "terra"

ETÀ EVOLUTIVA: - a partire dai 4 mesi → il cane prima dei 4m non realizza concretamente il processo di distacco → il "resta" potrebbe risultare problematico.
Possiamo fare eccezione cani molto calmi e da subito collaborativi.